



Giovanni Evangelisti

Scandalo Evangelisti. Ancora una prova del trucco dei giudici Una medaglia su misura

MARCO MAZZANTI

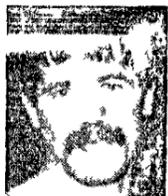
ROMA Per giudici e dirigenti della Federazione di atletica è come arrampicarsi su ripide pareti fangose. Più si agitano più tentano di uscire dallo scandalo del salto di Evangelisti e più sprofondano. Ora una nuova accusa. Esempio. Un nuovo fondamento del supporto tecnico che può almeno a livello di indagine mettere la parola fine all'ingarbugliata ed oscura vicenda del giudice Tommaso Aiel

Lo uomo addetto alla misura ai mondiali di Roma ha effettivamente posto il picchetto in un momento di pausa proprio a metri 838. L'identica misura che poi è stata letta dopo la prova ufficiale dell'azzurro. La rilevazione elettronica compiuta dalla Technobyte per conto del settimanale "L'Espresso" non concede margini per eventuali errori. Al massimo infatti la sofisticata macchina può registrare uno

sbarco di appena un centimetro in più o in meno. Per la verità è stato utilizzato il limato proposto mercoledì sera dal Tg 2. Il sistema usato è quello tridimensionale. Dal referto emerge quindi in modo chiaro come è avvenuta la manipolazione. In una sosta della gara prima del sesto e ultimo salto dell'atleta italiano il giudice Tommaso Aiel si allontanò dalla sua postazione raggiungendo la fossa e conficcò nella sabbia il prisma ottico della

lettura. Ha poi avuto il tempo di registrare la misura sull'apparecchiatura Seiko. A quel punto il più era fatto. I 838 fasullo era immagazzinato. A quello torna a riprendere il sema e lo consegna al collega Sergio Maggiani. Il vero salto di Evangelisti non contava più nulla. La memoria della macchina aveva impresso la finta misura. Così è maturato il bronzo di Evangelisti. Così è stata messa a punto la manipolazione.

La conferma tecnica è l'abbondante documentazione e le testimonianze non concedono più spazi a giustificazioni. È stata scientificamente organizzata una frode. Ed i responsabili (gli autori materiali e i mandanti) devono ora pagare. Tutto cambia e la verità è ormai sotto gli occhi di tutti. La Commissione di indagine dei Coni ha concesso che raccoglierà tutta la documentazione ed ha pronto un lungo elenco di testati Fidal da interrogare.



Minchillo non torna «europeo» sconfitto per ferita

Una sconfitta per ferita alla quarta ripresa ha posto fine ai sogni di Luigi Minchillo di poter tornare sul trono europeo dei superwelter. Il pugile pesarese ha dovuto così cedere il passo al più giovane (27 anni contro 32) campione di Francia René Jacquot. Il match di Rimini era stato organizzato dopo che il titolo europeo era rimasto vacante. La cintura continentale era stata di Minchillo sei anni fa. Il pesarese l'aveva difesa tre volte prima di abbandonarla volontariamente per giocare senza successo la carta mondiale.

Tacconi incassa un'altra multa: 3 milioni

sciato alla stampa, dopo la delibera della commissione disciplinare che gli aveva inflitto un'ammenda dichiarata offensiva della reputazione della stessa commissione e della Lega nazionale professionisti. La Juventus è stata prosciolta dalla responsabilità oggettiva delle dichiarazioni del suo portiere.

Stefano Tacconi il portiere della Juventus è un gran chiacchirrone ma i suoi commenti non piacciono molto alla commissione di disciplinare che cerca di farlo tacere a suon di ammende. L'ultima è di tre milioni e gli è stata inflitta per aver rifiutato di pagare la multa di 3 milioni.

Arresti domiciliari per otto modenesi

ieri il sostituto procuratore della Repubblica per i minorenni, dottoressa Anna Maria Faganelli che ha riascoltato i giovani inquisiti trasportati a Genova dal carcere minorile di Boscomarengo dove erano stati rinchiusi dopo il ritrovamento di alcuni ordigni a bordo dell'autobus su cui viaggiavano insieme ad altri 27 tifosi del Modena tutti maggiorienni i quali sono ancora in carcere. Agli otto giovani il magistrato ha concesso il permesso di andare a lavorare o, nel caso degli studenti di frequentare le lezioni scolastiche.

Arresti domiciliari per otto dei nove tifosi modenesi minorenni arrestati domenica scorsa a Genova prima del incontro Genova Modena. Al più giovane del gruppo di 14 anni e mezzo è stata concessa la libertà provvisoria. Lo ha deciso il giudice istruttore di Genova, dottore Anna Maria Faganelli che ha riascoltato i giovani inquisiti trasportati a Genova dal carcere minorile di Boscomarengo dove erano stati rinchiusi dopo il ritrovamento di alcuni ordigni a bordo dell'autobus su cui viaggiavano insieme ad altri 27 tifosi del Modena tutti maggiorienni i quali sono ancora in carcere. Agli otto giovani il magistrato ha concesso il permesso di andare a lavorare o, nel caso degli studenti di frequentare le lezioni scolastiche.

Per Karpov 25 giocatori «speciali» a Roma

Della cultura e della politica tra le quali Aniasi, La Malfa, Tortorella, Magri, Angelica e Lega, Barbatto Volcic. Giocherà anche dall'ospedale via telefono Campanella. Il uomo al quale è stato trapiantato recentemente un cuore artificiale.

Il sovietico Anatolij Karpov vicecampione del mondo 87 giocherà oggi a Roma una simultanea di scacchi contro 25 giocatori «speciali». Oggi alle ore 17 presso il Palazzo della Civiltà del Lavoro (Eur) la simultanea contro le 25 personalità della cultura e della politica tra le quali Aniasi, La Malfa, Tortorella, Magri, Angelica e Lega, Barbatto Volcic. Giocherà anche dall'ospedale via telefono Campanella. Il uomo al quale è stato trapiantato recentemente un cuore artificiale.

Giocatore Usa a «luce rossa» finisce nei guai

Il film «La stangata» gli agenti hanno creato un finto servizio di «hostess» arrestando coloro che - dopo un contatto telefonico - sono presentati presso il domicilio indicato pregustando convegni a «luce rossa». Nati in una conferenza stampa ha fatto pubblica ammenda dichiarando «Sono terribilmente imbarazzato per i problemi che ne deriveranno a mia moglie e alla squadra».

Un giocatore «modello» della pallacanestro americana militante nel Denver Nuggets Calvin Natt di 31 anni è stato arrestato dalla polizia insieme ad altri sessantasei persone durante un'operazione contro la prostituzione. I giocatori sono stati arrestiti a casa. Natt è stato arrestato dopo un contatto telefonico - sono presentati presso il domicilio indicato pregustando convegni a «luce rossa». Nati in una conferenza stampa ha fatto pubblica ammenda dichiarando «Sono terribilmente imbarazzato per i problemi che ne deriveranno a mia moglie e alla squadra».

Lo svizzero vince la libera. Con i 25 punti conquistati scavalca l'azzurro nella classifica generale.

Ma oggi c'è lo slalom gigante. Albertone ha l'occasione di tornare al vertice prima delle Olimpiadi.

Zurbriggen supera la cima Tomba



Pirmin Zurbriggen il nuovo «leader» del mondiale di sci

È stato il giorno del sorpasso. Pirmin Zurbriggen con una picchiata esemplare ha vinto la discesa libera del Planai a Schladming e con i 25 punti conquistati ha spodestato Alberto Tomba dalla vetta della classifica di Coppa del Mondo per la prima volta nella stagione. Ora lo svizzero ha 211 punti contro i 206 del bolognese. Lo slalom gigante di oggi assumerà grande importanza. È anche vigilia olimpica.

mi adeguatamente mi sono girato dunque scomposto sono caduto e capitolato per 100 metri.

Ghidoni verso l'arrivo ha tagliato male una curva saltando una porta. Il primo azzurro in classifica è dunque Werner Perathoner ventiduesimo mentre Cigolia è trentesimo e Lukas Perathoner trentacinquesimo. Un disastro.

Alberto Tomba che ha assistito alla gara nel parterre dietro l'arrivo non ha nascosto il suo disappunto soprattutto per la sfortuna dei colleghi di squadra ma anche per il sorpasso che tuttavia ha cercato di commentare con filosofia. «Lo sapevo che Pirmin ce l'avrebbe fatta a vincere. Era sicuro e concentratissimo. La pista si adattava perfettamente alle sue caratteristiche. Vorrei dire che domani (oggi per chi legge ndr) sarà battaglia grossa tra noi due per il primo posto».

Tomba torna presto a sorridere anche perché lo speaker della manifestazione invitato dal pubblico inizia a urlare

«Bomba Tomba» cui fa seguito una marcia della band austriaca che si rivela poi l'italianissima «nel blu dipinto di blu».

Tomba posa per foto di gruppo improvvisati firma autografi, inizia a far calcoli a voce alta. «Se vinco la gara e Zurbriggen non si piazza secondo ripasso in testa. Ma lui è forte fortissimo. Che bella lotta!».

«Io comunque - aggiunge barando - mi accontenterei di un posto sul podio. Non posso vincere sempre. No? Poi a dire il vero la mia mente è tutta proiettata verso le Olimpiadi invernali. Come sarebbe bello guadagnare una medaglia d'oro in Canada».

La Coppa del Mondo si vince più facilmente se si disputano anche le discese libere quindi se si fanno punti per la combinata. Perché non ne provi qualcuna? «Potrei farlo a Are in Svezia. Ma non spetta a me la decisione».

Nello slalom gigante di oggi il testa a testa tra Tomba e Zurbriggen promette scimmie

«Gli sci azzurri scivolano senza «cera F»»

SCHLADMING Nel giorno di Zurbriggen la Federazione italiana sport invernali ha voluto mettere la parola fine ad una polemica innescata dagli organizzatori dei giochi invernali di Calgary e rimbombata peraltro senza troppi clamori nel «grande circo». I canadese accusavano la squadra azzurra di usare per la sciolinatura una non meglio specificata «cera F» che sarebbe un composto di elementi nocivi ed inquinanti. Ieri la Fisi con un comunicato ha posto fine alla vicenda assicurando che nella squadra azzurra non viene usata alcuna cera F bensì il

solito composto studiato dalla Bn Co che non contiene alcun elemento nocivo. «Quindi la notizia dell'uso della cera F è destituita di qualsiasi fondamento».

Da questa sera gli azzurri delle varie discipline godranno di alcuni giorni di riposo prima di volare in Canada per i giochi invernali. Le prime partenze avverranno il giorno 5.

Tomba lunedì tornerà in Emilia ed è probabile che il giorno dopo si incontra con la squadra del Bologna che comanda incontrastata la classifica del campionato di serie B di calcio. W G

Ordine d'arrivo

- 1) Pirmin Zurbriggen (Sv) 1:59.28 2) Franz Heinzer (Sv) a 73/100 3) Peter Duerr (Rti) a 74/100 4) Daniel Mahrer (Sv) a 78/100 5) Atle Skaardal (Nor) a 90/100 6) Franck Piccard (Fra) a 97/100 7) Gerhard Pfaffenbichler (Aut) a 1:32.8 Anton Steiner (Aut) a 1:43.9 Martin Bell (Gb) a 1:50.10 Peter Mueller (Sv) a 1:53.11 Bernhard Fahrner (Sv) a 1:51.12 Armin Assinger (Aut) a 2:07.13 William Besse (Sv) a 2:14. Peter Wimsberger (Aut) a 2:07.15 Peter Zehner (Rti) a 2:08.22 Werner Perathoner a 2:13.30 Igor Cigolia a 2:16.33 Luigi Colturi a 4:12.35 Lukas Perathoner a 4:32.

Coppa del mondo. 1) Pirmin Zurbriggen punti 211 2) Alberto Tomba (Ita) 206 3) Guenther Mader (Aut) 99 4) Markus Wasmeier (Rti) 97 5) Hubert Stolz (Aut) 95 6) Michael Mair (Ita) 74 7) Franck Piccard 72 8) Daniel Mahrer 67 9) Rob Boyd (Can) 73 10) Marc Girardelli (Lux) 62

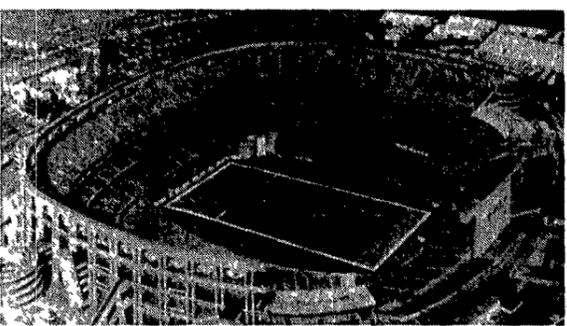
Domani negli Usa la fine del Super Bowl «Reagan se sei un vero uomo metti le mutande dei Broncos»

Il colonnello North arringa i Redskins, a Reagan regalano mutande dei Broncos, e tutta l'America si prepara all'appuntamento col Super Bowl domani a San Diego. Favorita la squadra di Denver che oltretutto piace agli americani più degli Washington Redskins. Il premio partita trentamila dollari. L'Italcable ha predisposto un servizio telefonico per notizie in diretta, il numero è 001/900/9761313.

Non lo sono gli altri americani secondo tutti i sondaggi la maggioranza si tifa Broncos. Sono in pochi a trovare simpatici gli Washington Redskins. È sfortunata mente per la capitale anche il pronostico degli esperti è in favore della squadra del Colorado. Il suo asso nella manica il quarterback John Elway con le sue monotone conferenze stampa in cui dice solo «Vinceremo noi» sta annoiando a morte i 2.300 giornalisti calati a San Diego in caccia continua di notizie (che non ci sono) ma è l'incubo costante di squadra e tifosi dei Redskins. Secondo il commentatore sportivo Howie Long «l'unica chance di fermarlo per i pellerossa di Washington è di portare in campo il grande capo e far la danza della pioggia».

La difesa dei Redskins in tanto sta cercando di elaborare schemi per intercettare i suoi passaggi e costringerlo a muoversi da posizioni poco favorevoli. «Quelli in difesa dei Redskins sono grossi ma i giocatori in attacco dei Broncos sono veloci» sintetizza il problema il New York Times. Da San Diego per il momento non arrivano altre notizie. «Non succede niente» dice Glenn Brenner del Canale 9 di Washington «in al centro stampa l'avvenimento del giorno è stata una scommessa indovinare quante volte è stato chiesto a Daug Williams dei Redskins che cosa prova a essere il primo quarterback nero al Super Bowl. La risposta esatta era settanta». Giovedì sera in puro stile caotico alla Nashville di Robert Altman alla massa di so-

stenon e giornalisti si è agguantato un drappello di notabili della capitale. Deputati senza ton editorialisti si sono ammassati nel Boeing 747 noleggiato dal proprietario dei Redskins il multimilionario Jack Kent Cooke. Non è stato invitato invece l'unico tifoso colorato che sia andato ad arrivarci. Redskins prima partenza il tenente colonnello Oliver North. I ormai fuori moda eroe dell'Irlanda. E bastato all'umorista Art Buchwald per mettere in piedi un «Super Bowl game». Ollie aveva cercato di offrire armi agli iraniani in cambio di un buon ricevitore per i Redskins. Reagan sa che di politica ci sarà una partita ma l'ammiraglio Poundexter nega di avergli detto quali squadre giocano e il vicepresidente Bush nega di sapere alcunché. In compenso nella capitale ci sono ancora biglietti per il Super Bowl. Li offrono come premio nei concorsi più strani. L'ultimo ieri sera ha selezionato il tifoso che per andare alla partita avesse fatto la cosa più strana e disgustosa. C'è chi ha ingoiato pesci rossi e chi ha fatto danze del ventre vestito da donna ma a vincere è stata una ragazza che è riuscita a catturare un porco in una vasca piena di fango. Chi non ha vinto nessun concorso e non ha speso le centinaia di dollari necessari a comprare un biglietto resterà a casa a vedere se la one man strategy la tecnica basata sul solo uomo (Elway) dei Broncos avrà davvero la meglio. E se dopo la settimana preparata più noiosa della storia del Super Bowl almeno l'incontro varrà tutto questo disturbo.



Lo stadio Jack Murphy di San Diego che ospiterà domenica il XXII Super Bowl

TIME-OUT

DIDO QUERRIERI

Dino pivot del microfono

Contro la Spagna a Trieste migliore in campo Dino Meneghin. Al fianco di Gianni Deledda il monumento nazionale ha del 2 a 10 telescolton con i suoi commenti arguti. Le sue battute umoristiche il buonsenso lombardoveneto che lo ha sostenuto nei giudizi tecnici nelle previsioni e nelle affermazioni. Ha vinto l'Italia viva l'Italia. Un po' di confusione e naturale ma tanto spirito tanto impegno ed anche (e questo è importante) in qualche occasione prepotenza fisica. Una dote dalla quale non si può prescindere se si vuole arrivare in alto in campo internazionale. La nostra buona difesa aggressiva ha ancora una volta evidenziato l'eterno problema dei falli. Si sa se si è aggressivi è più facile commetterne inoltre gli arbitri internazionali non sono abituati

a vedere praticare questo tipo di gioco ed eccedono nei loro interventi punitivi. In nazionale i giocatori non tutti bravi ma non tutti uguali. Brunamonti Magnifico e Ruvati per esempio non hanno sostituti di pari valore. Ecco allora che il problema appena apparso contro la Spagna, potrebbe rivelarsi più in là assai grave. Stefano Rusconi ha tutte le intenzioni di sostituire il grande Dino nel cuore dei tifosi italiani. Pecca di esuberanza e vero non sa controllarsi molto. Ma non teme nessuno sul piano fisico ed ha grandissime doti di rimbambimento d'attacco. Penso invece che sia necessario rassegnarsi ad impiegare Binelli nel ruolo di ala. I agari con frequenti inserimenti flash sotto canestro «Gus» fu spedito a studiare e giocare negli Usa per raf-

finarsi tecnicamente ma soprattutto per temprarsi nel carattere. Rusconi invece non si è mosso mai dall'Italia. Dite un po' voi se in Italia non ra giungiamo troppo per categoria. Non è pasciuta affatto la Spagna spogliosa molto imprecisa. Chi conosce come me bene Diaz Miguel sa perfettamente che non è questa la Spagna che troveremo alle qualificazioni olimpiche in Olanda. La ci saranno le vere «lune rosse» motivate al massimo e soprattutto con Montoro e Lorente assenti l'altra sera. Intanto però la Spagna l'abbiamo battuta dopo un intervallo di sconfitte di tre anni se non erro. Bravo Gamba speriamo che ti lascino lavorare in pace e che non ti angoscino troppo con l'eterno ritornello «Richiamerò in nazionale i senatori».

MARIA LAURA RODOTA
WASHINGTON «I veri uomini indossano mutande dei Denver Broncos». Non è uno slogan pubblicitario. Non è una moda da tifosi. È l'ultima dichiarazione pubblica di una rispettabile parlamentare democratica di una femminista di una ex possibile candidata presidenziale Patricia Schroeder deputato di Denver. Causa il Super Bowl immunito Schroeder ha sospeso per qualche giorno i suoi attacchi alla Casa Bianca e ha mandato un paio di boxer dei Broncos al presidente Reagan pregandolo di indossarli durante la partita. Il presidente però ha fatto sapere che

Renzo Paris
CATTIVI SOGGETTI
Un come eravamo? sincero e malinconico che rievoca atmosfere, protagonisti e comparse degli anni che vanno dal mitico '68 a oggi
Lire 16.500
Editori Riuniti

LO SPORT IN TV

- OGGI
Raiuno, 14.25 Sabato sport calcio da Rijeka Jugoslavia Italia di rappresentativa under 21 della serie B 16.15 Atletica leggera da Ancona Italia Germania Vest in door
Raidue, 9.55 Sci da Schladming slalom gigante maschile 1ª manche per la Coppa del mondo 13.15 Tg2 sport 2012 campioni 17.35 Basket da Porto San Giorgio Sabelli Dentogomma secondo tempo 18.30 Tg2 Sportsera 20.15 Tg2 Sport 23.05 Tg2 Sportsette prima parte 23.50 Tg2 Sportsette 2ª parte Equitazione da Cortina d'Ampezzo concorso internazionale su neve Sci di fondo da Asiago combinata 21.00 d'Berchtsgaden campioni europei
Raitre, 12.55 Sci da Schladming 2ª manche dello slalom gigante maschile 14.30 Sport 3 Ciclocross da Haegen Dorf campionato mondiale dilettanti Sci nordico da Asiago campioni italiani assolute e salto per la combinata Nuoto da Viareggio Meeting di Carnevale Pallavolo sintesi di una gara di campionato 17.30 Tg3 Derby 20.30 Domani si gioca
Italia 1, 13.30 Sabato Italia 1 Sport calcio 14.15 American ball 22.30 Superstars di Football 23.00 la grande boxe 23.45 Grand Prix
Tmc, 9.55 Sci da Schladming (Aut) slalom gigante maschile 1ª manche 11.00 sci da Kranjska Gora (Jug) slalom gigante femminile differita della 1ª manche 12.25 Sci 2ª manche dello slalom gigante femminile 12.55 Sci 2ª manche dello slalom gigante maschile 13.45 Sportissima 14.00 Sport Show slittino da Berchtesgaden e Kornis gsee sintesi dei campioni europei 19.50 Tmc sport
Odeon, 13.00 Forza Italia 14.00 Odeon Sport calcio da Valladolid replica di Valladolid Real Madrid 22.30 Odeon Sport Speciale 24 Calcio d'autore
Italia 7, 15.15 Italia 7 sport calcio europeo
DOMANI
Raiuno, 14.20 15.50 16.50 Notizie sportive 18.25 90' minuto 22.15 La domenica sportiva
Raidue, 13.20 Tg2 Sport 15.40 Tg2 Studio & Stadio Equitazione su neve da Cortina d'Ampezzo Concorso Internazionale Ippica da Vincennes (Fra) Grand Prix d'America 18.50 Calcio sintesi di una partita di serie A 20 Tg2 Domenica Sprint
Raitre, 11.20 Atletica leggera da Treviso campioni italiani di cross 11.45 Sci di fondo da Cavalese (Tn) Marcialonga di Fiemme e Passa 14.50 pensiero 16.30 Ciclocross campioni mondiali dei professionisti 19 Tg3 Domenica gol 19.40 Sport Regione 22.50 Rai kegone calcio una partita di serie A
Italia, 13 Grand Prix
Tmc, 12.15 Domenica Montecatini Sport Ciclocross da Haegen Dorf campionato del mondo Pallavolo un incontro del campionato italiano Ippica Grand Prix d'America da Vincennes (Fra) pugilato incontro internazionale 19.55 Tmc sport
Odeon, 11.15 Tutto sport 11.45 Calcio d'autore 13 Odeon sport 13.45 Roto sport calcio calcio sport